“Scrivimi quando arrivi”, la chat creata da ragazze per ‘vigilare’ sul rientro sicuro a casa

“Scrivimi quando arrivi” è l’ultima iniziativa nata da un gruppo di ragazze di Siracusa, che hanno creato un gruppo WhatsApp di supporto per le donne del territorio siracusano. Un’idea che ha l’obiettivo di contrastare la violenza di genere in strada e rappresenta uno strumento con cui tra amiche, sorelle e non solo ci si avvisa di essere arrivate a casa.

Si tratta di un “gruppo” già presente in tutta Italia, come ad esempio Bologna, Roma, Palermo e adesso anche Siracusa.

“La paura di tornare a casa da sola a volte è tanta e “scrivimi quando arrivi” può essere uno strumento di supporto importante per tutte noi”, ha detto Giorgia Sigurtà. “Parlare con il proprio ragazzo, che magari si trova distante da noi, non può essere abbastanza; quindi, l’idea nasce per avere un sostegno e un conforto ravvicinato”.

L’adesione al gruppo “Scrivimi quando arrivi” avviene tramite un link WhatsApp: https://chat.whatsapp.com/GtPlIt979tR9jCuNsXFPl6

“Un gruppo che nasce dal timore di tornare a casa nella tarda notte da sole, magari nascondendolo anche ai nostri genitori. – continua Giorgia – Importante creare una rete solidate di donne e ragazze, che si aiutano e sorvegliano nei rientri a casa, anche notturni.”

Entra a regime tra 10 giorni la nuova procedura per la sepoltura dei defunti al Cimitero di Siracusa

(cs) Dopo l'autorizzazione alla sepoltura, rilasciata dall'Ufficio Anagrafe a seguito della dichiarazione di decesso, l'utente/agenzia di onoranze funebri avvierà la procedura di tumulazione (o le altre quali la traslazione o l'estumulazione) provvedendo alla compilazione della istanza on line, con accesso Spid o Cie, come da modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune, all'indirizzo https://www.comune.siracusa.it/servizio/richiesta-sepoltura-di-un-defunto, allegando la documentazione richiesta, e provvedendo al contestualmente pagamento tramite PagoPa in funzione delle relative tariffe (come da allegato per tipologia).
In caso di tumulazione provvisoria verrà contestualmente presentata istanza per futura concessione di un loculo.
A seguito di ricevimento dell'istanza, l'Ufficio Igienico Sanitario emetterà la Ordinanza di tumulazione. L'ordinanza verrà acquisita telematicamente dalla Direzione del Cimitero per effettuare la tumulazione.
La Direzione rilascerà alla ditta incaricata la placca di seppellimento da apporre sul feretro.

Ancora un incendio

all’interno dell’ex Casa del Pellegrino, secondo episodio in sei giorni

Secondo incendio in sei giorni all’interno della ex Casa del Pellegrino. Poco dopo le 19 di ieri sera, i Vigili del Fuoco sono dovuti tornare in quello che una volta era l’hotel del Santuario per spegnere l’incendio partito da un materasso. All’interno vi erano alcune persone senza fissa dimora, invitate a lasciare l’edificio. Anche in questo caso, a causare il rogo che ha sprigionato notevole fumosità è stata una fiamma libera finita fuori controllo. La struttura è priva di erogazione elettrica e quindi facile escludere l’eventuale cortocircuito.

Questo nuovo incendio, a una settimana di distanza dal precedente, solleva nuove perplessità. I Vigili del Fuoco avevano intimato la chiusura di ogni ingresso per evitare intrusioni. Un passaggio sin qui, però, mancato. L’edificio versa da anni in condizioni di abbandono ed è stato razziato a più riprese all’interno, con danni quantificati in svariate decine di migliaia di euro.

Si tratta di una struttura di proprietà comunale, concessa in comodato all’ente Santuario Madonna delle Lacrime per l’accoglienza dei pellegrini. Da anni è al centro di una contesa giudiziaria, dopo che il Comune di Siracusa aveva unilateralmente deciso di revocare la concessione. Nelle settimane scorse il Cga di Palermo si è pronunciato disponendo il ritorno dell’edificio nella disponibilità del Santuario.

Ma Palazzo Vermexio ha rilanciato il progetto di accoglienza temporanea per senza fissa dimore “Fermoposta”, fermo di un finanziamento che – altrimenti – rischierebbe di tornare indietro. Sull’utilizzo della struttura e su chi debba fare cosa, però, non c’è intesa. Nel frattempo, l’ex Casa del Pellegrino è diventata un edificio in decadimento.

La Polizia di Stato compie 172 anni: domani le celebrazioni al Castello Maniace

Domani mattina dalle ore 10.30, presso la cornice del Castello Maniace in Ortigia, si terranno le celebrazioni per il 172esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato.
All'evento saranno presenti Autorità Civili, Militari e Religiose della provincia. Alle celebrazioni il Questore Roberto Pellicone ha voluto invitare esponenti della società civile e del mondo del volontariato e degli istituti Scolastici che hanno condiviso con la Questura percorsi di legalità e incontri su tematiche riguardanti il rispetto delle regole, le leggi e il contrasto agli stupefacenti e alla criminalità organizzata.
I giovani atleti che frequentano la Palestra delle Fiamme Oro di Siracusa forniranno una loro testimonianza così come gli studenti di alcuni istituti di istruzione primaria insistenti in periferie sensibili del capoluogo aretuseo che hanno partecipato alle giornate dell'iniziativa "Un giorno in Questura".
Importante è stato il contributo fornito all'evento da parte degli studenti del Liceo Classico Tommaso Gargallo e dell'Istituto Superiore Antonello Gagini.
Sarà presente la scrittrice e regista catanese, Debora Scalzo, impegnata con la preparazione di un film tratto da un romanzo dedicato a Claudio Traina, agente della Polizia di Stato che ha perso la vita nella strage di Via D'Amelio, e l'attore Bruno Torrisi che interpreterà il ruolo di Paolo Borsellino in un docufilm sulla vita del magistrato palermitano.

Tassa di soggiorno della discordia, il sistema di calcolo non piace a FederAlberghi e Confesercenti

Anche FederAlberghi e Confesercenti Siracusa prendono posizione contro il recente aumento della tassa di soggiorno a Siracusa ed in particolare sul ricorso ad un sistema di calcolo basato su alcune percentuali e servizi. "L'amministrazione comunale ha deciso senza alcuna concertazione o avviso preventivo su questa metodologia di calcolo. E' contro ogni regola di buon senso", spiegano i rappresentanti delle due associazioni.

"Dopo le prime settimane dall'approvazione del regolamento, rimane lo stupore per la scelta, mai stata oggetto di discussione ai tavoli, di applicare la tassa in una percentuale legata al costo della stanza. In un settore turistico alberghiero in cui l'ospite è sempre più spesso l'organizzatore del proprio itinerario, scegliendo in prima persona le strutture ed i servizi di cui necessita, questa decisione dell'Amministrazione risulta quantomeno discutibile. Ormai con le tariffe smart che più o meno tutti gli operatori del settore applicano, gestite dai software di intelligenza artificiale, calcolare di volta in volta l'importo della tassa diventa un onere in più per il gestore", lamentano FederAlberghi e Confesercenti.

Passi l'aumento della tassa ("frutto di una scelta condivisa ai fini di migliorare i servizi di accoglienza al turista") ma la modifica delle modalità di calcolo dell'imposta "rappresenta un modo di agire sbagliato nei termini, in quanto

ci sono già prenotazioni a sistema per la nuova stagione turistica avviata”.
La preoccupazione diffusa tra gli operatori è che questa manovra possa avere un impatto sulle prenotazioni degli alberghi, “rischiando di esporre gli operatori a pessime figure con i clienti e obbligandoli a richiedere interventi rapidi sui sistemi operativi che regolano le prenotazioni”.
Motivo per cui le due associazioni – come in precedenza Noi Albergatori, Confindustria Turismo ed Abbat – chiedono all’amministrazione di convocare gli operatori e correggere il metodo di calcolo della tassa di soggiorno “per non rischiare un effetto boomerang che non farà bene all’immagine della città”.

Maltrattamenti alla ex compagna, braccialetto elettronico per un 62enne

Un 62enne di Melilli non potrà avvicinarsi alla sua ex compagna. La misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa è stata eseguita dai Carabinieri. L’uomo è accusato di maltrattamenti in famiglia. Avrebbe procurato lesioni alla donna, con la quale avrebbe condiviso due anni di relazione sentimentale, insultandola e minacciandola in diverse occasioni.
Dopo aver denunciato i fatti ai Carabinieri, sono scattate le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Sono stati raccolti elementi utili per giungere all’adozione della misura cautelare per l’indagato con l’applicazione del braccialetto elettronico.

Incendi 2023, via libera al decreto per i ristori: “Vicini alle famiglie, fino a 50mila euro per le prime case”

(cs) L’assessorato regionale dell’Economia ha pubblicato il decreto che disciplina l’accesso ai contributi straordinari della Regione Siciliana per i danni dovuti all’emergenza incendi dell’estate 2023. Il provvedimento fa seguito allo stanziamento da 2,9 milioni di euro previsto nella legge di stabilità approvata a gennaio ed è rivolto a quei cittadini che hanno subito danni al proprio patrimonio, immobiliare e mobiliare, a causa dell’eccezionale ondata di calore dello scorso anno. Sarà l’Irfis a emanare, entro i prossimi giorni, un apposito avviso con i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo.

“Con questo provvedimento – dice il presidente della Regione Renato Schifani – il mio governo manifesta vicinanza concreta a tutti quei cittadini che hanno subito danni durante quei terribili giorni della scorsa estate. Non potremo mai dimenticare le ferite inferte alla nostra Isola dalla furia criminale dei piromani, le vittime e il dolore di chi ha visto andare in fumo la propria casa. E proprio a loro, con questi contributi, vogliamo ricordare che non sono soli, che il governo regionale è al servizio dei siciliani, soprattutto, nei momenti di difficoltà”.

“Manteniamo l’impegno – dichiara l’assessore regionale all’Economia Marco Falcone – a dare il giusto segnale di vicinanza alle famiglie colpite dall’ondata di incendi che

causò gravissimi disagi all’intera Isola. Dopo aver stanziato le necessarie somme, daremo seguito all’erogazione di un aiuto che potrà arrivare fino a 50 mila euro nel caso di danni alla prima casa. Anche le eventuali abitazioni diverse dalla prima casa potranno comunque beneficiare di ristori. La Regione è al fianco dei cittadini”.

Pistola nelle acque di Ortigia, il ritrovamento al lungomare di Levante

Una pistola è stata rinvenuta nel mare di Ortigia. A segnalare la presenza in acqua di qualcosa di anomalo è stato un passante che, affacciandosi dalle ringhiere del lungomare di Levante, ha notato l’arma nei pressi di via Nizza.
In pochi minuti sul posto sono arrivati Polizia e Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno recuperato l’arma con tutta la prudenza del caso, per poi affidarla agli agenti. In corso indagini per capire come e perché l’arma si trovasse lì e se è mai stata utilizzata in episodi criminali avvenuti nel territorio

---

Processo Araba Fenice, 15

condanne in Appello per mafia, estorsioni e droga

Confermate in larga parte dalla Corte di Appello di Catania le condanne nei confronti dei 15 imputati nel processo Araba Fenice accusati a vario titolo di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata alle estorsioni, traffico di sostanze stupefacenti, furti in abitazioni ed aziende agricole. In particolare, il gruppo criminale – secondo quanto emerso dalle indagini della Procura distrettuale antimafia di Catania e dalla Mobile di Siracusa – avrebbe costretto commercianti al dettaglio e distributori di Pachino ad acquistare i prodotti di un'azienda sotto il controllo del clan, con la forza di intimidazione esercitata dai suoi appartenenti. Gli investigatori hanno anche contestato una serie di attività illecite (estorsioni, traffico di sostanze stupefacenti, furti in abitazioni e aziende agricole).
L'appello si è chiuso con la condanna a 24 anni per Salvatore Giuliano; 9 per Giuseppe Vizzini; 21 anni e 9 mesi per Claudio Aprile; 19 anni e 9 mesi per Giuseppe Aprile; 21 anni e 9 mesi per Giovanni Aprile; 3 anni e 2 mesi per Rosario Agosta; 3 anni per Sergio Arangio; Daniele Di Stefano, 3 anni ed un mese; Salvatore La Rosa, 1 anno e 4 mesi; Maria Sanguedolce, 2 anni ed un mese; Lorenzo Nunzio Agatino Scalisi, 6 anni; Giuseppe Villari, 6 anni; Simone Vizzini, 2 anni.
Da quelle indagini prese anche le mosse il procedimento che portò allo scioglimento del Comune di Pachino per infiltrazioni della malavita.

foto archivo

Moto contro betoniera, l’incidente allo svincolo autostradale. Due feriti

Poteva avere conseguenze ben peggiori l’incidente avvenuto questa mattina nei pressi dello svincolo autostradale di Cassibile. All’incrocio tra la provinciale 12 e la provinciale 38, sono venute a contatto una moto ed una pesante betoniera. Ad avere la peggio, le due persone in sella alla due ruote. Si tratta di un ragazzo e di una ragazza accompagnati in ospedale per le cure del caso. Erano coscienti e le loro condizioni non destavano particolare preoccupazioni.
Per ricostruire la dinamica del sinistro, sul posto due pattuglie della Polizia Provinciale che si sono occupate dei rilievi e dell’assistenza alla circolazione.